

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale per conoscere, se corrisponda alla realtà che contrariamente al voto unanime espresso dalla Giunta Esecutiva per il collocamento e la disoccupazione ed alle assicurazioni date dallo stesso ministro alla rappresentanza della Confederazione nazionale dei lavoratori del teatro, presente l'onorevole D'Aragona, circa l'abolizione del mediadorato teatrale per tutte le categorie del teatro, compresa quella degli artisti lirici, il ministro stesso abbia dato assicurazioni ad una pseudo-organizzazione denominata la « Opal », emanazione degli agenti e che ha aderenti degli interessati al mantenimento del mediadorato o di pochi artisti ricattati sotto la minaccia di essere boicottati, che per gli artisti lirici o per un gruppo di questi, il mediadorato non verrà abolito. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, circa il tentativo di suicidio del sergente Durante, avvenuto giorni or sono alla Caserma del 13° artiglieria al Macao in Roma, determinato, secondo le voci insistenti di militari e di borghesi, dai maltrattamenti e dalla persecuzione del capitano Campagna, e circa la necessità di un provvedimento radicale, che elimini da quel reggimento gli ufficiali, che da tempo sono i protagonisti di continui e deplorabili episodi di violenza contro la truppa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, sulle particolari anormali condizioni del comune di Palombaro in provincia di Chieti, ove le razioni di generi alimentari non furono affatto distribuite nel mese di luglio 1920, mentre quelle di marzo furono distribuite a giugno e quelle di agosto a settembre nel mese di ottobre 1920, concedendosi sempre un chilogrammo e mezzo di pasta, mentre negli altri comuni se ne distribuivano due chilogrammi, e facendo pagare il grano a lire cento il quintale anziché a lire settanta come altrove. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere le ragioni che hanno determinata la sospensione dei lavori per la condotta dell'acqua e perchè vanno molto a rilento quelli riguardanti il tronco interno ferroviario: Assoro, Leonforte, Nicosia, (Catania), quando la grave disoccupazione minaccia la tranquillità di quelle contrade. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e delle finanze, sulla mancata liquidazione dei danni alle proprietà e sulla mancata liquidazione delle pensioni alle famiglie delle vittime, in dipendenza dello scoppio avvenuto il 3 luglio 1916 in località Pagliari (Golfo della Spezia): scoppio che deve essere considerato fatto di guerra a termini del decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, in quanto è stato causato da operazioni di guerra (carico e scarico di esplosivi) come è stato recentemente riconosciuto anche dalla autorità giudiziaria con una sentenza della corte d'appello di Genova (14 giugno 1920) e nonostante che da molti mesi le domande pel risarcimento dei danni siano giacenti presso l'agenzia delle imposte di Spezia e le istanze di pensione siano state presentate a mezzo del comune della Spezia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se intenda provvedere al nuovo censimento decennale nel 1921 che, in seguito ai recenti avvenimenti politici, acquisterà una grande importanza sotto tutti gli aspetti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere i motivi che hanno consigliato la soppressione dei corsi accelerati istituiti presso le scuole industriali allo scopo di facilitare il compimento degli studi agli ex-combattenti e per sapere se non intenda ripristinarli almeno per l'imminente anno scolastico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non ritenga opportuno ritirare dalla circolazione